

CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

Luogo: Montirone - Ghedi (BS)

Data: 4-3-97

Ora: -

Tipologia: LN

Fonte: CUN

Ultimo avvistamento in ordine di tempo: il 4 marzo due amici fra Montirone e Ghedi osservano un oggetto volante, a forma di luna.

GHEDI - Il racconto di due amici sorpresi da un oggetto misterioso mentre tornavano a casa di notte

«Non era la luna, ma un disco volante»

L'Ufo si sarebbe abbassato fino a cento metri per scomparire dietro una casa

GHEDI - Un conto è essere patiti del paranormale e, pop corn in mano, starsene accovacciati in poltrona a seguire l'ultima puntata di X-Files, o le gesta del simpatico Et di Spielberg mentre telefona a casa. Un altro è trovarsi faccia a faccia con un Ufo, o comunque con un grande oggetto luminoso e non identificato. Sono brividi che corrono lungo il filo della schiena. Vero? Falso? Qualcuno ci crede, altri no. Proponiamo la testimonianza di due giovani che, in fatto di incontri ravvicinati, fino a pochi giorni fa erano scettici. Adesso, invece...

I due giovani hanno entrambi ventotto anni. Uno si chiama Gianfranco Amadio, l'altro Luca Arici. Parla Luca, che abita a Ghedi in via Damiano Chiesa. Dice: «Di cosa si sia trattato non lo so, ma l'incontro risale a martedì scorso. Erano quasi le 11 di sera. Io e Gianfranco eravamo in auto, sulla sua Ford Fiesta: stavamo tornando da Montirone. Lui guidava, io gli ero seduto accanto».

Erano quasi le undici quando... «Appena fuori Montirone abbiamo visto, splendente e bassa nel cielo, la luna. Non ci abbiamo



Uno dei tanti esemplari di Ufo, oggetti misteriosi segnalati da testimoni

fatto caso più di tanto, anche perché eravamo intenti a chiacchierare. Poi, però, arrivati a metà strada, appena dopo la doppia curva che immette sul lungo rettilineo che porta a Ghedi, ho notato una cosa strana: la luna, che rispetto alla nostra posizione era sulla sinistra, proprio sopra il quartiere Campagnola, sembrava muoversi. Anzi, puntava dritta verso di noi».

A questo punto... «A questo punto, ho chiesto a Gianfranco se anche lui vedeva quello che vedevo io. Mi ha detto di sì. Allora ho avuto il sospetto che la luna non fosse la luna, ma qualcosa d'altro. Sospetto confermato dal fatto che, più ci avvicinavamo al paese, e più quel disco rotondo, che girava su se stesso, si abbassava e, tagliando sulla sinistra in diagonale rispetto al nostro sen-

so di marcia, veniva incontro a noi. A un certo punto, temendo il peggio ho gridato a Gianfranco di fermarsi, anche perché il chiarore che usciva da quel cerchio era molto intenso».

Quindi, continua Luca, «ci siamo fermati. Il disco di luce, che nel frattempo si era abbassato sempre più e si era avvicinato a neanche cento metri da noi, è passato dietro una casa. Aspettava-

mo che uscisse da un momento all'altro, ma è sparito».

Sparito? «Sì, sparito. Nel senso che, procedendo nella sua traiettoria, l'abbiamo visto mentre passava dietro una casa ma non l'abbiamo visto "riemergere"».

Siete sicuri che si trattava di un Ufo? «Ufo o non Ufo, era comunque un oggetto molto strano: non era la luna, questo è certo. E non era neanche un aereo: quelli li vediamo tutti i giorni e li conosciamo bene. Cosa fosse non so: posso però giurare che, in ventotto anni, né io né Gianfranco avevamo mai visto qualcosa del genere».

Cosa è rimasto di quell'incontro semi-ravvicinato? «Un po' di paura e la certezza che, d'ora in poi, quando sentiremo parlare di Ufo, prima di metterci a ridere ci penseremo due volte. Ripeto: non so cosa fosse, ma di sicuro era qualcosa di molto misterioso».

Vero? Falso? Ognuno si regoli come meglio crede. Magari facendo tesoro della parola di Oscar Wilde, il quale, in uno dei suoi celebri paradossi, sosteneva che «il vero mistero del mondo è ciò che si vede, e non l'invisibile». (gal)

Animato dibattito

Bagnolo

La maggioranza

BAGNOLO MELLA - Mozioni, non poche, per arrivare al nocciolo dell'ordine del giorno del Consiglio comunale che all'undicesimo punto prevedeva: «Approvazione della convenzione tra il Comune di Brescia e il Comune di Bagnolo Mella per l'espletamento coordinato del servizio di pubblico acquedotto».

Mozioni in fila, della Lega e dei Verdi, che proprio quella convenzione faceva riferimento fino ad allora a chiedere, da parte dei consiglieri leghisti, la sospensione della trattativa con la Asm. Certo non erano discorsi nuovi, quello della convenzione e quello riferito alle varie posizioni delle opposizioni, leghista e verdi, essendosi avute di recente occasioni pubbliche per l'assemblea per esempio sia per ascoltare tecnici Amministrazione riguardante la convenzione, sia per venire a conoscenza delle questioni sulle quali puntavano le forze politiche di maggioranza, essendo tra l'altro, queste, espresse più riprese con volantini fogli stampati.

Dunque Consiglio comunale dove il sindaco Ren-

Pralboino: la festa dell'albero

PRALBOINO - Ad un passo dalla primavera, stagione che segna il risveglio e il rigoglio della natura, a Pralboino si dedica una giornata all'albero promossa dal Comune in accordo con la scuola.

ISORELLA - Il fitto elenco degli interventi previsti nel '96

Sarà demolito l'ex cinema

ISORELLA - La maggioranza consiliare di «Onestà-democrazia-chiarezza» è lanciata nel perseguire l'obiettivo delle opere pubbliche previste nel 1997: l'anno prossimo si tornerà alle opere.

La Giunta di Emilio centro storico ricavandone piazzetta con posti macchina ed arredo urbano.

800 milioni nel triennio per la sistemazione e completamento del centro sportivo comunale e 605 milioni

per viabilità e luci pubbliche; altre opere importanti: piattaforma raccolta differenziata rifiuti 150 milioni; sistemazione parco 150 milioni; nuove risorse per edilizia popolare ed insediamenti produttivi 200 milioni; piano di sviluppo zona indu-

Chiari, 10 banche e 18 assicurazioni

CHIARI - Oltre al record delle banche (10 per circa 17.000 abitanti), Chiari detiene anche un altro record che riguarda le agenzie di assicurazione: sono addirittura 18 dunque circa una per 1000 abitanti. Nel centro storico o nel

sicuramente nel benessere degli cittadini, nella zona il mattone e il «cotto» smovono, nonostante qualche recente débauche, tirano ancora e inoltre agricoltura allevamento, le attività industriali, e un nuovo avanzatissimo terziario com-

CIRCOLARE DI DS 15/3/97